

Proposta di volume

scheda sintetica

Titolo provvisorio:

*Silvio Spaventa, il Risorgimento e l'Italia unita:
storie, questioni, nodi (secoli XIX-XX)*

Volume collettaneo

a cura di:

Stefano Trinchese (pro-Rettore Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara)

Enzo Fimiani (Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara)

Promosso da:

Comitato nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Silvio Spaventa
(1822-2022)

formato editoriale:

volume di soli testi

[con eventuale possibilità, da concordare, di inserimento di alcune immagini b/n]

numero totale contributi: 41 [n. 7 tra introduzioni e conclusioni; n. 34 saggi]

numero totale battute (spazi e note compresi): ca. 1.060.000

tempi editoriali:

consegna testi completi: entro il 31 luglio 2024

uscita a stampa: entro il 31 dicembre 2024

contenuti:

Il volume si propone come un autentico *unicum* nel panorama storiografico italiano.

È la prima volta, infatti, che in un'unica opera non soltanto si tracciano tutti gli aspetti della complessa biografia personale e politica di Silvio Spaventa, ma si raccolgono anche i principali specialisti della vicenda di uno dei più importanti protagonisti della storia dell'Italia contemporanea, per discutere e confrontarsi insieme, in una prospettiva di elevata qualità scientifica e in una dimensione interdisciplinare (sono presenti testi di storici, giuristi, archivisti).

La proposta non è estemporanea, bensì nasce da un lungo cammino. A due secoli dalla nascita di Silvio Spaventa (Bomba, provincia di Chieti, 1822 – Roma, 1893), la Fondazione Spaventa di Bomba e l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, hanno raccolto intorno a sé un Comitato nazionale per le celebrazioni, un comitato scientifico di alto profilo, e un comitato organizzatore, per promuovere una serie di giornate di studio attorno alla figura del grande patriota, uomo politico, giurista.

Il progetto è stato riconosciuto meritevole di approvazione e finanziamento dal Ministero della Cultura, nell'ambito degli anniversari storici dell'Italia unita.

Così, nel corso degli anni 2022 e 2023, si è tenuta una lunga sequenza di iniziative nazionali, che appunto ha visto coinvolti studiosi di chiara fama e più giovani ma già molto autorevoli docenti e ricercatori. Seminari, convegni, incontri pubblici si sono snodati seguendo la stessa biografia, tormentata, di Spaventa, in una sorta di giro d'Italia alla ricerca dei fili complicati della sua storia recente (da Napoli a Roma, dall'isola di Ventotene a Torino, dall'Abruzzo a Bergamo). Incontri e occasioni di confronto che hanno certamente permesso di approfondire, come forse in nessun'altra circostanza del passato, la conoscenza dell'impegno di Silvio Spaventa nei molti decenni tra l'epoca preunitaria e risorgimentale e tutta la prima

fase, cruciale, successiva all'unificazione nazionale italiana. Soprattutto, però, questa mole di lavoro ha consentito di fare i conti con qualcosa di più ampio: con alcuni dei nodi strutturali dell'intera storia dell'Italia unita, dalle questioni legate a modi, tempi, eredità del Risorgimento e dell'Unità, ai problemi postunitari, dalle questioni delle infrastrutture e delle ferrovie ai mutamenti giuridico-amministrativi del nuovo Regno, fino al grande tema dello Stato e del suo funzionamento.

Tutto questo, trasparirà da un volume che, a parere dei proponenti, costituirà senza dubbio un punto di riferimento imprescindibile per ogni futuro studio sia della figura di Silvio Spaventa, sia dei nodi strutturali connessi al controverso cammino dell'Italia unita.